

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6303 del 01/12/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASEIFICIO LUCCHESI SRL per l'impianto destinato ad attività di Produzione e vendita di formaggi e ricotta, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n. 19 Loc. Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6541 del 30/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASEIFICIO LUCCHESI SRL per l'impianto destinato ad attività di Produzione e vendita di formaggi e ricotta, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n. 19 Loc. Crespellano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **CASEIFICIO LUCCHESI SRL** (C.F. 02520211208 e P.IVA 02520211208) per l'impianto destinato ad attività di Produzione e vendita di formaggi e ricotta, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n. 19 Loc. Crespellano, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2019-5338 del 19/11/2019, con scadenza di validità in data 30/01/2035, e rilasciato dal SUAP Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro con provvedimento prot. n. 4443 del 31/01/2020, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**⁵ {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2019-5338 del 19/11/2019, con scadenza di validità in data 30/01/2035 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Valsamoggia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 5. Obbliga la società CASEIFICIO LUCCHESI SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- La società **CASEIFICIO LUCCHESI SRL** (C.F. 02520211208 e P.IVA 02520211208) con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n. 19 Loc. Crespellano, per l'impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n. 19 Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 15/04/2023 (Prot. n. 18950) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di installazione di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui industriali e razionalizzazione delle linee di scarico, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22896 del 05/05/2023 (pratica SUAP n. 536/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/05/2023 al PG/2023/78611 e confluito nella **Pratica SINADOC 19105/2023**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/95819 del 01/06/2023, a seguito di quanto evidenziato da ARPAE APAM con nota del 26/05/2023, ha richiesto al SUAP documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 34196 del 13/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/06/2023 al PG/2023/101779, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/130601 del 27/07/2023, riscontrando la non ricezione della documentazione integrativa richiesta entro i termini procedurali previsti, ha richiesto al SUAP l'emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/1990 e ss.mm.e ii., nei confronti della Società.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55641 del 23/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/10/2023 al PG/2023/179438, ha trasmesso la documentazione integrativa, così come richiesta da ARPAE ed inviata dalla società in oggetto in data 04/10/2023 (prot. Suap n. 52712).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/192999 del 14/11/2023 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la modifica dei titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e di impatto acustico, preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti ambientali, urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed

a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00
- Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).
- Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto prosecuzione senza modifiche della vigente autorizzazione.

Bologna, data di redazione 30/11/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2021-126 del 14/12/2021 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEIFICIO LUCCHESI S.R.L.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n.19 loc.Crespellano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003

Classificazione dello Scarico

Scarico S1 di acque reflue industriali in acque superficiali (fosso tombato interno allo stabilimento, in direzione ovest-est stradale connesso alla via Cassola) costituito dall'unione reflui provenienti dal lavaggio della piazzola di carico latte e dalle operazioni di lavaggio e delle acque di raffreddamento delle fermentiere, preventivamente trattate mediante un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi. Prima dell'unione la linea delle acque reflue di raffreddamento è munita di un pozzetto di ispezione e controllo.

Relativamente alla fase di scarico del latte nella planimetria è stata evidenziata l'area esterna interessata che risulta dotata di una griglia di raccolta e di una valvola di intercettazione e derivazione che consente di deviare alla cisterna C3, e quindi alla depurazione, eventuali sversamenti di latte durante le operazioni di scarico o i residui del lavaggio della piazzola di scarico stessa.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico S5 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in Fosso Stradale tombato di Via Cassola:

- **Scarico S4 di acque reflue domestiche** costituito dall'unione delle acque reflue originate dai servizi igienici del caseificio con le acque reflue domestiche di servizi igienici e cucina della civile abitazione presenta al primo piano di proprietà della soc. Caseificio Lucchesi srl e data in locazione o disponibilità per uso residenziale (competenza amministrativa del Comune di VALSAMOGGIA. Vedi Allegato B al presente atto).

- **Scarico S2 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **Scarico S3 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Nell'area impianto sono presenti anche tre edifici adibiti ad uso residenziale non connesso all'attività, segnati in planimetria al Fg. 22 mappali 27, 28 e 32

Prescrizioni

1. Lo scarico S1 nel punto di controllo (pozzetto di campionamento), deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. Il pozzetto di ispezione e prelievo sullo scarico S1 dovrà risultare conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 e garantire l'esecuzione del campionamento a caduta; dovrà inoltre essere sempre accessibile, riconoscibile e mantenuto in perfette condizioni di pulizia e manutenzione.
3. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:
 - gli scarichi siano sempre resi disponibili per il controllo/campionamento da parte delle autorità competenti e che i punti assunti per i prelievi siano sempre riconoscibili e mantenuti in buone condizioni di funzionamento, pulizia ed accessibilità;
 - nel corso della stagione primaverile ed estiva, in accordo con l'ente gestore della viabilità provinciale a cui il fosso ricettore risulta connesso, siano effettuati periodici interventi di manutenzione delle sponde del corpo ricettore per un congruo tratto a valle degli scarichi (30 metri circa) al fine di eliminare la vegetazione spontanea in eccesso e facilitare il deflusso delle acque;
 - gli scarichi non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento del suolo e delle acque, sviluppo di cattivi odori e/o aerosol, ristagni ed impaludamenti superficiali;
 - i sistemi di raccolte e trattamento delle acque reflue (fosse Imhoff, pozzetti a carboni attivi, condotte, caditoie, pozzetti d'ispezione e di controllo, ecc..) siano oggetto di periodiche ispezioni di verifica e, quando necessario, di idonee operazioni di manutenzione e pulizia compresa asportazione e smaltimento del materiale separato che dovrà essere smaltito in conformità alla vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
 - la gestione delle aree esterne impermeabili scoperte siano utilizzate e gestite nel rispetto della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 al fine di mantenerne lo stato di non contaminazione e, quindi, di esenzione dai vincoli e prescrizioni di cui alle citate normative regionali;
 - sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
4. Tutte le immissioni nel fosso stradale connesso alla viabilità provinciale restano soggette alle prescrizioni demaniali, costruttive ed idrauliche eventualmente disposte, anche in futuro, dalla Città metropolitana di

- Bologna, ente gestore della viabilità provinciale, con riferimento alla precedente concessione P.G.n.108037 del 13/03/2008 rilasciata a suo tempo dalla Provincia di Bologna;
5. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
 6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
 7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
 8. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia delle precedenti autorizzazioni settoriali allo scarico rilasciate dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°152419 del 24/05/2006 CL 11.4.5/269/2006 e con P.G.n°154139 del 22/09/2010 CL 11.4.5/355/2009 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta gli scarichi autorizzati;
- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA di ARPAE (sinadoc n. 35935/2016, sinadoc n. 11802/2019).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 05/05/2023 al PG/2023/78611) e ss.mm.e ii. (agli atti di ARPAE in data 23/10/2023 al PG/2023/179438).
- Elaborato "2_relazione tecnica.pdf" datato 20/09/2023 (agli atti di ARPAE in data 23/10/2023 al PG/2023/179438).
- Elaborato "3_schema fognature lucchesi.pdf" datato 25/09/2023 (agli atti di ARPAE in data 23/10/2023 al PG/2023/179438)

Pratica Sinadoc 19105/2023

Documento redatto in data 30/11/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEIFICIO LUCCHESI S.R.L.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n.19 loc.Crespellano

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico S4 - di acque reflue domestiche nel fosso stradale tombato di Via Cassola costituito dall'unione delle acque reflue originate dai servizi igienici del caseificio con le acque reflue domestiche di servizi igienici e cucina della civile abitazione presenta al primo piano di proprietà della soc.Caseificio Lucchesi srl e data in locazione o disponibilità per uso residenziale

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico S2 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **Scarico S3 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in fosso tombato interno allo stabilimento, in direzione ovest-est stradale connesso alla via Cassola:

- **Scarico S1 di acque reflue industriali** (competenza amministrativa del Comune di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).
- **Scarico S5 di acque meteoriche di dilavamento** dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Nell'area impianto sono presenti anche tre edifici adibiti ad uso residenziale non connesso all'attività, segnati in planimetria al Fg. 22 mappali 27, 28 e 32

Prescrizioni

Visto il parere favorevole del Comune di Valsamoggia prot.n. 44418 del 21/08/2019 condizionato al rispetto delle precedenti prescrizioni impartite, per la precedente Autorizzazione Unica Ambientale il titolare dello scarico è tenuto al rispetto di quanto disposto dal Comune di Valsamoggia (BO), visto anche il parere di ARPA distretto di Montagna PGBO/2015/6543 del 13/05/2015, con parere favorevole con prescrizioni tecniche, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/02/2018 al PGBO/2018/4424. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia delle precedenti autorizzazioni settoriali allo scarico rilasciate dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°152419 del 24/05/2006 CL 11.4.5/269/2006 e con P.G.n°154139 del 22/09/2010 CL 11.4.5/355/2009 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta gli scarichi autorizzati;
- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA di ARPAE (sinadoc n. 35935/2016, sinadoc n. 11802/2019).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 05/05/2023 al PG/2023/78611) e ss.mm.e ii. (agli atti di ARPAE in data 23/10/2023 al PG/2023/179438).
- Elaborato "2_relazione tecnica.pdf" datato 20/09/2023 (agli atti di ARPAE in data 23/10/2023 al PG/2023/179438).
- Elaborato "3_schema fognature lucchesi.pdf" datato 25/09/2023 (agli atti di ARPAE in data 23/10/2023 al PG/2023/179438)

Pratica Sinadoc 19105/2023

Documento redatto in data 30/11/2023



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente
Servizio Ambiente

Invio tramite assegnazione in protocollo

SPETT.LE
**SUAP Associato per i Comuni di
Valsamoggia e Monte San Pietro**
c/o Municipio di Crespellano
Piazza Berozzi n. 3
40053 VALSAMOGGIA
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

SPETT.LE
A.R.P.A.E – SAC di Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale
Richiedente Impresa CASEIFICIO LUCCHESI SRL (Pratica Suap n. 266/19) per “attività
di produzione e vendita di formaggi e ricotta” - Impianto sito in Comune di
Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano. Trasmissione parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 14383 del 15/03/2019, da parte del
SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 11802/2019 prot. N.ro 97128/2019 del 20/06/2019,
pervenuto al prot. n. 33044 del 20/06/2019;
- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 43701 del 14/08/2019;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **CASEIFICIO
LUCCHESI SRL** per **Modifica di AUA vigente** limitata alla sola matrice “Acque di Scarico Fognario”
relativamente alla **attività di “produzione e vendita di formaggi e ricotta”** in insediamento sito in
Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. n. 43701 del 14/08/2019 e si comunica che, limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Cassola 19 località Crespellano distinto catastalmente al Foglio 22 Mappali 31 – 70 Sezione Crespellano M320A è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

Parte insediamenti produttivi di tipo interaziendale e/o industriale per la conservazione condizionata, lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici; allevamenti industriali; altre attività di servizio all'agricoltura IP.a e parte ambiti ad alta vocazione produttiva agricola AVP;

- Parte del mappale 31 ricade in fascia di rispetto di rete MT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;
- Tutti i mappali ricadono in fascia di rispetto di rete AT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;
- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto stradale;
- l'area si trova all'esterno del territorio urbanizzato TR (art. 6.1 PSC Norme) in contesto territoriale A3;

- Tutele e vincoli relativi al sistema idrogeologico:

- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura;
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura – settore B: aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda;

- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:

- Parte del mappale 31 ricade in fascia di rispetto di rete MT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;

- Tutti i mappali ricadono in fascia di rispetto di rete AT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;

- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto stradale;

- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto della centuriazione;

- I mappali ricadono nelle limitazioni relative agli ostacoli di navigazione aerea OHS – Superficie orizzontale esterna ed in aree soggette a valutazione specifica di ENAC.

- Rete ecologica di livello locale:

- Connettivo ecologico diffuso, di tipo C;

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico;

Ciononostante, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra interamente nella Classe III "Aree di tipo misto";

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

si prende atto di quanto indicato nel parere favorevole, con prescrizioni, di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 11802/2019 prot. N.ro 97128/2019 del 20/06/2019, pervenuto al prot. n. 33044 del 20/06/2019;

Tenuto conto di quanto sopra riportato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **CASEIFICIO LUCCHESI SRL** per **Modifica di AUA vigente** limitata alla sola matrice "Acque di Scarico Fognario" relativamente alla **attività di "produzione e vendita di formaggi e ricotta"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si da atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; In proposito, pertanto e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che, comunque, **i livelli di rumorosità** generati dall'intero impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza e più precisamente per la Classe III "Aree di tipo misto", poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione;

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", per quanto di competenza, vincolato al rispetto delle medesime prescrizioni già inserite nell'autorizzazione vigente.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

SPETT.LE

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro

c/o Municipio di Crespellano

Piazza Berozzi n. 3

40053 VALSAMOGGIA

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

SPETT.LE

A.R.P.A.E – SAC di Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Richiedente CASEIFICIO LUCCHESI (Pratica Suap n. 67/14) per “**PRODUZIONE E VENDITA FORMAGGI**” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano. Trasmissione di parere.

Vista la documentazione inviata 17/01/2014 allo scrivente Servizio da parte dell'allora SUAP Associato Unione di Comuni Valle del Samoggia ed acquisita agli atti di questo Comune con prott. nn. 2220 e 2221 del 18/01/2014;

Visto il parere favorevole rilasciato dallo scrivente Servizio con prot. n. 21074 del 23/05/2014, che si allega in copia;

Visti gli atti integrativi e di chiarimento pervenuti allo scrivente Servizio con prot. n. 7150 del 17/02/2015, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Vista la comunicazione inviata in data 02/03/2015 anche allo scrivente Servizio da parte della Città Metropolitana di Bologna ed acquisita agli atti di questo Comune con prot. n. 10042 del 05/03/2015;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'ARPA – Distretto di Montagna – Sinadoc n. 179/14 PGB0 6543 del 13/05/2015, pervenuto in pari data prot. n. 21833, che si allega in copia;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **CASEIFICIO LUCCHESI** per la matrice “*Rinnovo Autorizzazione allo Scarico*” relativamente alla **attività di “produzione e vendita formaggi”** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano;



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

Dato atto che per quanto riguarda la **matrice scarichi**, come indicato nella sopra citata comunicazione della Città Metropolitana di Bologna, occorre che lo scrivente Servizio provveda al rilascio di parere o nulla osta ad Autorizzare IN AUA gli scarichi delle acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura;

Tenuto conto di quanto sopra citato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **CASEIFICIO LUCCHESI** per la matrice "Rinnovo Autorizzazione allo Scarico" di cui alla **attività di "produzione e vendita formaggi"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano, relativamente agli scarichi delle acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura si **CONFERMA**, per quanto di competenza, il precedente

parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione richiesta in AUA, vincolato al rispetto di quanto prescritto dall'ARPA – Distretto di Montagna – e, in particolare, vincolato ANCHE al rispetto alle seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate le medesime prescrizioni già inserite nelle precedenti autorizzazioni allo scarico;
2. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
3. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di Valsamoggia ed all'ARPAE - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

Da ultimo si precisa che il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione apportata o che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di rivalutazione (nuova domanda di autorizzazione o modifica).

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il*

Sede istituzionale: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – Piazza Garibaldi, 1

Tel. 051 836411- fax 051 836440 - posta elettronica certificata: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEIFICIO LUCCHESI S.R.L.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassola n.19 loc.Crespellano

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione e prescrizioni

Preso atto che il Comune di VALSAMOGGIA con proprio parere favorevole prot.n. 44418 del 21/08/2019 agli atti di ARPAE AACM in data 21/08/2019 al PG/2019/129934, che si allega, non ha segnalato nulla di ostativo in merito alla matrice impatto acustico per la situazione esistente al momento della richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, si inserisce nel presente provvedimento di A.U.A. con le seguenti prescrizioni:

1. L'attività produttiva deve essere svolta nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento ai limiti di emissioni prescritti dal documento di zonizzazione acustica del Comune di Valsamoggia e precisamente per la Classe III "Aree di tipo misto".
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 19105/2023

Documento redatto in data 30/11/2023



Comune di Valsamoggia

(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente
Servizio Ambiente

Invio tramite assegnazione in protocollo

SPETT.LE
**SUAP Associato per i Comuni di
Valsamoggia e Monte San Pietro**
c/o Municipio di Crespellano
Piazza Berozzi n. 3
40053 VALSAMOGGIA
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

SPETT.LE
A.R.P.A.E – SAC di Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale
Richiedente Impresa CASEIFICIO LUCCHESI SRL (Pratica Suap n. 266/19) per “attività
di produzione e vendita di formaggi e ricotta” - Impianto sito in Comune di
Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano. Trasmissione parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 14383 del 15/03/2019, da parte del
SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 11802/2019 prot. N.ro 97128/2019 del 20/06/2019,
pervenuto al prot. n. 33044 del 20/06/2019;
- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 43701 del 14/08/2019;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **CASEIFICIO
LUCCHESI SRL** per **Modifica di AUA vigente** limitata alla sola matrice “Acque di Scarico Fognario”
relativamente alla **attività di “produzione e vendita di formaggi e ricotta”** in insediamento sito in
Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano;

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. n. 43701 del 14/08/2019 e si comunica che, limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Cassola 19 località Crespellano distinto catastalmente al Foglio 22 Mappali 31 – 70 Sezione Crespellano M320A è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

Parte insediamenti produttivi di tipo interaziendale e/o industriale per la conservazione condizionata, lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici; allevamenti industriali; altre attività di servizio all'agricoltura IP.a e parte ambiti ad alta vocazione produttiva agricola AVP;

- Parte del mappale 31 ricade in fascia di rispetto di rete MT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;
- Tutti i mappali ricadono in fascia di rispetto di rete AT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;
- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto stradale;
- l'area si trova all'esterno del territorio urbanizzato TR (art. 6.1 PSC Norme) in contesto territoriale A3;

- Tutele e vincoli relativi al sistema idrogeologico:

- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura;
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura – settore B: aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda;

- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:

- Parte del mappale 31 ricade in fascia di rispetto di rete MT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;

- Tutti i mappali ricadono in fascia di rispetto di rete AT (aerea) di distribuzione dell'energia elettrica;

- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto stradale;

- Parte dei mappali ricade in fascia di rispetto della centuriazione;

- I mappali ricadono nelle limitazioni relative agli ostacoli di navigazione aerea OHS – Superficie orizzontale esterna ed in aree soggette a valutazione specifica di ENAC.

- Rete ecologica di livello locale:

- Connettivo ecologico diffuso, di tipo C;

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico;

Ciononostante, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra interamente nella Classe III "Aree di tipo misto";

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

si prende atto di quanto indicato nel parere favorevole, con prescrizioni, di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 11802/2019 prot. N.ro 97128/2019 del 20/06/2019, pervenuto al prot. n. 33044 del 20/06/2019;

Tenuto conto di quanto sopra riportato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **CASEIFICIO LUCCHESI SRL** per **Modifica di AUA vigente** limitata alla sola matrice "Acque di Scarico Fognario" relativamente alla **attività di "produzione e vendita di formaggi e ricotta"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassola 19 – Località Crespellano, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si da atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; In proposito, pertanto e per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che, comunque, **i livelli di rumorosità** generati dall'intero impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza e più precisamente per la Classe III "Aree di tipo misto", poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione;

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", per quanto di competenza, vincolato al rispetto delle medesime prescrizioni già inserite nell'autorizzazione vigente.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). *Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.